



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Ufficio di Gabinetto

Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Giampietro Comandini
Presidente
- > On. Alessandro Sorgia
- Gruppo Misto

e p.c. > Presidenza

Oggetto: Interrogazione n.64/A sul dilagare dell'epidemia da lingua blu nel comparto ovino e caprino. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.1604 del 20 maggio 2025 inviata dall'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale.

Con i migliori saluti.

D'ordine della Presidente

Il Capo di Gabinetto

Luca Caschili



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Entrata del 20/05/2025
nr. 0006939
Classifica I.6.4-1

1368-1314-654-499

L'Assessore

➤ Presidenza della Regione
Ufficio di Gabinetto

Oggetto: Risposta all'interrogazione n. 64/A del Consigliere On. Sorgia del 10/09/2024 sul dilagare dell'epidemia da lingua blu nel comparto ovino e caprino.

In riscontro alla richiesta di trasmissione della risposta all'interrogazione in oggetto, pervenuta da codesto Ufficio di Gabinetto con nota prot. n. 654 del 16/01/2025, per quanto di competenza si espone quanto segue.

Per quanto concerne l'annualità 2024 si premette che l'andamento epidemiologico della Blue tongue è stato particolarmente grave rispetto agli anni precedenti.

La relazione illustrativa conclusiva redatta dall'Assessorato della Sanità il 10 marzo 2025 rileva che l'epidemia si è caratterizzata per l'intensa circolazione del sierotipo 8 (BTV8), già circolante in alcune parti della Regione nel 2023, in particolare la Sardegna occidentale e il nord est dell'Isola, con gravi ed evidenti forme cliniche e con una elevata mortalità nella specie ovina e per un aumento della circolazione del sierotipo 3 (BTV3), di origine nordafricana, non più limitato alla zona storicamente colpita, ovvero quella meridionale dell'isola, ma diffusosi nell'anno 2024 in tutto il territorio regionale con un aumento, rispetto a quanto rilevato in passato, della mortalità e dei quadri clinici tipici della malattia. E' stata ancora rilevata, inoltre, la presenza concomitante del sierotipo 4 (BTV 4) in alcuni territori, seppur con un numero di focolai assai ridotto, se rapportati sia a quelli confermati per BTV3 e BTV8 nell'anno 2024 e sia a quelli per lo stesso BTV4 che hanno invece interessato la regione Sardegna nelle ultime annualità, con una importante epidemia registrata nell'anno 2021. Lo scenario conclusivo dell'ultima epidemia 2024 ha visto confermati sul territorio regionale 4067 focolai. Al riguardo, sebbene il territorio sia stato interessato quasi interamente dalla circolazione sia del BTV8 e sia del BTV3, la circolazione del BTV8 ha riguardato prevalentemente il Nord della Sardegna e la Provincia di Nuoro mentre quella del BTV3 soprattutto la Sardegna occidentale, centrale e meridionale. Vi sono state comunque diverse aree interessate contestualmente da positività per più di un sierotipo (BTV3, BTV8 e

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
E
Protocollo N. 0005749/2025 del 23/05/2025



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

BTv4). Dei 4067 focolai confermati dal mese di luglio a quello di dicembre 2024, sono risultati il 49,4% quelli da BTv3, il 41,5 % quelli da BTv8, il 7,4% quelli da BTv3 - BTv8. Sono risultati invece 25 (0,6% del totale) i focolai confermati per il solo BTv4 mentre lo 0,5%, lo 0,4% e lo 0,2% dei focolai è risultato confermato rispettivamente per BTv4-BTv8, BTv3 - BTv8 e BTv3-BTv4-BTv8.

Per l'anno 2024 i focolai definitivamente censiti sono 4.067, con 1.433.123 capi coinvolti e 77.241 capi morti. L'arrivo ritardato del vaccino per il BTv8 rispetto all'atteso, l'assenza di vaccini per il BTv3 disponibili sul mercato o ancora non autorizzati per il relativo utilizzo in ambito nazionale (l'autorizzazione per tali vaccini è infatti stata concessa solo nel mese di dicembre 2024), l'anticipazione dell'insorgenza rispetto a quanto, come si è detto, avvenuto negli ultimi anni, la presenza di diverse coinfezioni tra i sierotipi circolanti, hanno portato ad una notevole difficoltà gestionale ed organizzativa su tutto il territorio regionale. Quella del 2024 è stata una delle peggiori epidemie di Blue tongue in Sardegna.

Con l'insediamento della nuova Giunta regionale è stato impostato un nuovo modello di gestione sulla Blue tongue: maggiore sinergia tra gli enti, coinvolgimento preventivo delle associazioni di categoria, potenziamento attività di prevenzione e di contrasto alla diffusione del virus.

Le criticità riscontrate negli anni precedenti e la definizione di nuovi interventi programmatori e attuativi per contrastare al meglio la diffusione periodica della malattia sono state affrontate con le associazioni di categoria nel corso di più incontri congiunti, organizzati a partire dal mese di Settembre 2024 insieme agli Assessori dell'Agricoltura e della Sanità.

Per rafforzare e garantire il costante coordinamento tra tutte le strutture regionali coinvolte con Deliberazione n. 42/47 del 6 novembre 2024 la Giunta Regionale ha istituito un tavolo tecnico congiunto incaricato di monitorare l'evoluzione della malattia, coordinare gli interventi necessari per definire le misure di prevenzione e profilassi, individuare il fabbisogno finanziario e stabilire i parametri di aiuto da riconoscere alle aziende zootecniche colpite. I soggetti pubblici che compongono il tavolo tecnico sono stati individuati nelle Direzioni Generali dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, oltre che nelle Agenzie Laore, Argea, Agris e nell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'implementazione del nuovo modello "regionale" si è concretizzato anche con l'emanazione di un decreto interassessoriale Sanità – Agricoltura per la campagna di prevenzione e profilassi dell'anno 2025.

Con tale decreto (n. 5 del 17/02/2025) tra i vari obiettivi ci si propone in particolare di:

- proteggere il patrimonio ovino isolano dalla forma clinica e dai danni derivanti dall'infezione del virus della Blue tongue attraverso la più ampia vaccinazione delle specie sensibili alla Blue tongue;
- assicurare un approccio integrato con il coinvolgimento di tutti gli enti Istituzionali preposti, definendo e coordinando sia gli interventi di diversa natura da avviare in maniera sinergica su tutto il territorio per combattere e prevenire la Blue tongue sia il relativo fabbisogno finanziario, allo scopo di mettere in atto in modo coordinato e sistematico una risposta strategica che coniuga misure sanitarie e aiuti economici a supporto del territorio per la messa in atto delle attività di profilassi;
- incentivare negli stabilimenti che detengono animali di specie sensibili alla Blue tongue l'adozione ed il miglioramento delle misure di biosicurezza finalizzate principalmente alla lotta all'insetto vettore ed alla protezione degli animali dalle punture dello stesso, soprattutto nei periodi più favorevoli all'attività vettoriale.

In accordo con le associazioni di categoria si è stabilito un indirizzo preciso anche sull'accesso agli eventuali indennizzi derivanti dai danni da diffusione della Blue tongue per la campagna 2025: l'accesso a tali ristori sarà concesso soltanto agli allevatori che avranno aderito al programma di vaccinazione, o che comunque non si saranno rifiutati o sottratti all'esecuzione degli interventi vaccinali, e che abbiano attivato misure di biosicurezza per la protezione degli animali dalle punture dell'insetto vettore.

Per rafforzare gli interventi di prevenzione è stato quindi previsto anche un potenziamento delle attività in capo all'Agenzia LAORE:

- attività di sensibilizzazione verso gli allevatori riguardo l'importanza della vaccinazione e attività di formazione e informazione sulle misure di prevenzione da porre in essere nelle aziende zootecniche per la protezione degli animali secondo quanto previsto con delibera di Giunta regionale n. 52/15 del 23/12/2024 che ha programmato l'intervento con lo stanziamento di 1 Milione di euro.
- eventuale rimborso delle somme pagate dalle aziende agricole per gli esami della reazione a catena della polimerasi (PCR) eseguiti ai fini della movimentazione degli animali o per interventi di profilassi diretta, quali trattamenti con insettorepellenti atti a proteggere gli animali dalle punture degli insetti vettori.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Per quanto riguarda i parametri di aiuto da riconoscere alle aziende zootecniche per i danni conseguenti alla diffusione del virus nel 2024, su indicazione dell'Assessore dell'Agricoltura il Tavolo tecnico sta attualmente concludendo le analisi e le valutazioni finali per dar seguito agli indirizzi concordati con il Consiglio regionale come definiti nell'Ordine del giorno n. 11 del 09/10/2024 circa la possibilità di considerare la somma di 300 euro/capo (per i capi morti) e 30 euro/capo (per mancato reddito). A conclusione dei lavori del Tavolo, l'Assessore dell'Agricoltura approverà di parametri di indennizzo e darà mandato all'Agenzia Laore di procedere con la pubblicazione dei relativi bandi.

Le risorse finanziarie disponibili per l'erogazione degli indennizzi 2024 risultano pari a 14,5 Milioni di euro complessivamente stanziati con la recente approvazione della Manovra finanziaria regionale 2025, in conto competenza 2025 nel capitolo SC06.0976, oltre a ulteriori 11 Milioni di euro già disponibili nel bilancio di LAORE.

Cordiali saluti

L'Assessore

Gian Franco Satta



SATTA
GIAN
FRANCO
19.05.2025
19:45:32
GMT+02:00

POSTA CERTIFICATA: Prot. n. 0007206 del 22/05/2025 - Interrogazione n. 64/A sul dilagare dell'epidemia da lingua blu nel comparto ovino e caprino.
Risposta

Mittente: presidenza@pec.regione.sardegna.it

Destinatari: presidenza17@pec.crsardegna.it; gruppomisto17@pec.crsardegna.it

Destinatari (CC): consiglioregionale@pec.crsardegna.it; web@consregsardegna.it;
servizioassemblea@pec.crsardegna.it

Inviato il: 23/05/2025 09.39.50

Posizione: PEC istituzionale CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA/Posta in ingresso

Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. 0007206 del 22/05/2025.

Il protocollo ha il seguente oggetto:

Interrogazione n.64/A sul dilagare dell'epidemia da lingua blu nel comparto ovino e caprino. Risposta

In allegato al messaggio email è presente il seguente documento principale:
25635133.pdf

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

25635133.pdf ()

A600069392025.pdf ()

Segnatura.xml ()

E

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Protocollo N.0005749/2025 del 23/05/2025